

Comune di Prali (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2013 - Modifica, ai sensi della l.r. 19/1999, del Regolamento Edilizio Comunale: Adeguamento alle linee guida del GAL Escartons e Valli Valdesi per il recupero architettonico e paesaggistico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

– DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 20/04/2009 successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2009;

- *Art. 3* – al comma 4 lett. f) inserimento di “Interventi che ricadono nelle tipologie previste dall’art. 32 bis. la commissione può stabilire, con parere vincolante, eventuali deroghe compositive”;

- *Art. 32 - Inserimento ambientale delle costruzioni:* inserimento del 10° comma con il seguente testo:

“Sono in ogni caso da evitare:

- soluzioni di “finto rustico” ottenute con l’inserimento di pietre a vista sparse o disposte lungo gli spigoli;

- rivestimenti in elementi ceramici;

- muretti, recinzioni e piccole strutture in elementi prefabbricati a vista;

- inserimento dell’*Art. 32 bis - Norme a tutela e valorizzazione dell’architettura tradizionale e del paesaggio.*

Nel caso di interventi su edifici esistenti compresi nei vecchi nuclei, centri storici e case sparse nelle zone agricole, che presentino riconoscibili valori e caratteristiche tipologiche legate alla tradizione, i progetti di manutenzione, restauro, risanamento, ristrutturazione e ampliamento devono avere finalità di conservazione e valorizzazione. I valori architettonici devono essere riconosciuti e documentati in sede di progetto mediante rilievi e documentazione fotografica; l’alterazione degli stessi è consentita soltanto nel caso di scarsa qualità dei manufatti e comunque mediante criteri compatibili con il contesto tradizionale a cui appartengono.

I criteri devono essere desunti, per gli argomenti pertinenti il progetto, dai Manuali del GAL “Tutela e valorizzazione dell’architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto” con specifico riferimento a Parte Seconda – Guida alle operazioni di rilievo-progetto-realizzazione Parte Terza – Schede tematiche con spunti progettuali e “Riuso e progetto parte 2a” con specifico riferimento a:

- Capitolo 2. Schede tematiche e spunti progettuali

- Capitolo 3. Nuovi orientamenti progettuali

- Capitolo 4 Indicazioni progettuali - schede

- Capitolo 5 costruire in montagna – tavole

I manuali sono allegati al presente Regolamento Edilizio, oltre che consultabili sul sito internet del GAL “ESCARTONS E VALLI VALDESI”;

- all’*Art. 33 – Decoro e manutenzione delle costruzioni e delle aree private*, inserimento dell’6° comma: “Analogamente a quanto indicato dall’art.32 bis, primo comma, per interventi sulle aree libere occorre fare riferimento al Manuale del GAL “Linee guida per la riqualificazione del paesaggio agrario e forestale”;

- all’*Art. 39 - Coperture, canali di gronda e pluviali*, inserimento del comma 7 con il seguente testo: “Nei casi di cui all’art. 32 bis, primo comma, occorre fare riferimento al Manuale del GAL, “Tutela

e valorizzazione dell'architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto" con specifico riferimento alla Parte Terza "Tetto" e "Riuso e progetto parte 2a" "il tetto".

Inserimento del comma 8 con il seguente testo: "Sono in ogni caso da evitare:

- lastre in lamiera riflettente e in materiali plastici traslucidi;

- all'Art. 43 - *Muri di sostegno*, inserimento del comma 7 con il seguente testo: "Nei casi di cui all'art. 32 bis, primo comma, occorre fare riferimento al Manuale del GAL, "Tutela e valorizzazione dell'architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto" con specifico riferimento alla Parte Terza "Sistemazione degli spazi esterni".

Inserimento del comma 8 con il seguente testo: "È in ogni caso da evitare cemento a vista di grandi dimensioni e di forte impatto visivo.";

- all'Art. 45 - *Parapetti e ringhiere*, inserimento del comma 4 con il seguente testo: "Nei casi di cui all'art. 32 bis, primo comma, occorre fare riferimento al Manuale del GAL, "Tutela e valorizzazione dell'architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto" con specifico riferimento alla Parte Terza "Balconate" e "Riuso e progetto parte 2°" "Balconate e loggiati";

- all'Art. 52 - *Parapetti e ringhiere*, inserimento del comma 11 con il seguente testo: "Nei casi di cui all'art. 32 bis, primo comma, occorre fare riferimento al Manuale del GAL, "Tutela e valorizzazione dell'architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto" con specifico riferimento alla Parte Terza "Sistemazione degli spazi esterni";

- all'Art. 53 - *Serramenti*, inserimento del comma 5 con il seguente testo: "Nei casi di cui all'art. 32 bis, primo comma, occorre fare riferimento al Manuale del GAL, "Tutela e valorizzazione dell'architettura tradizionale e del paesaggio - Riuso e progetto" con specifico riferimento alla Parte Terza "Aperture" e "Serramenti" e "Riuso e progetto parte 2a" "Le aperture" e "I serramenti".

Inserimento del comma 6 con il seguente testo: "Sono in ogni caso da evitare:

- serramenti con parti visibili in alluminio o altro metallo lucido/riflettente;